

LA PROPOSTA DELL'ANTI

Più diritti e notizie per il contribuente

PIÙ DIRITTI per il contribuente. È questa la forte proposta emersa nel corso del convegno "Nuovo Statuto del Contribuente" che si è tenuto ieri nella sede di Emil Banca. L'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani (Anti) ha presentato una proposta di integrazione della legge del 2000 per migliorare il rapporto di collaborazione con l'amministrazione finanziaria nel quadro di una maggiore certezza del diritto. La proposta prevede la codificazione dei principi generali dell'ordinamento italiano, e il suo adeguamento agli standard raggiunti dai più evoluti ordinamenti europei. A partire dall'ampliamento del diritto di ogni contribuente di essere informato su

ogni evento da cui possa derivare un'obbligazione tributaria non prevista, e di esporre le proprie ragioni prima di subire un provvedimento impositivo.

OGGI, RECITA LA NOTA dell'Anti «l'attività dell'amministrazione tributaria è disciplinata da regole frammentarie, che non consentono l'attivazione delle garanzie a tutela del contribuente al di fuori dei casi espressamente previsti, e sono perciò fonte di rigidità che ne minano la fiducia e ostacolano la collaborazione». Questo stato di cose, continua la nota, «priva l'ordinamento dell'elemento dinamico ed evolutivo dei principi, la cui flessibilità

può invece contribuire ad avviare un dialogo costruttivo, con beneficio per l'azione amministrativa come per i privati».

ALL'INCONTRO, moderato dagli avvocati Mario Martelli e Mario Sperra, hanno partecipato Gianni Marongiu, principale promotore dello statuto dei diritti del contribuente, Gaetano Ragucci, attuale Presidente dell'Anti, e i relatori Francesco Moschetti, Roberto Lunelli, Pietro Selicato e Filippo Cicognani, che hanno illustrato le modifiche all'attuale testo legislativo di cui l'Anti si farà promotrice.



Peso:16%